



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Verdi"
Via S. Venanzio Fortunato, 21
31049 Valdobbiadene (Treviso) 0423 975973
vis004007@istruzione.it, vis004007@pec.istruzione.it, www.isissverdi.it
C.F. 92016270263

PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Una delle dimensioni caratterizzanti dell'Istituto Giuseppe Verdi di Valdobbiadene "è la sua forte propensione all'inclusività. La didattica individualizzata ed inclusiva insieme ad un attento e costante dialogo tra scuola e famiglia, hanno permesso di rispondere alle esigenze educative e formative del territorio non solo ampliando l'offerta formativa, ma anche adeguandosi alle caratteristiche socio-economiche del territorio pur mantenendo fermi i propri obiettivi formativi. (...".

L'istituto sostiene la dimensione socio-relazionale e la "motivazione ad apprendere ponendo contemporaneamente le basi per un'acquisizione di apprendimenti stabili, attraverso l'innovazione metodologica delle azioni didattiche e formative, così rendendo possibile agli studenti sostenere la sfida di realtà complesse in continua evoluzione." (PTOF ISS G. VERDI 2022 – 2025)

Gli obiettivi perseguiti dal Dipartimento di Sostegno all'interno dell'AREA 1 – INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO sono

- Promozione dell'inclusione scolastica di tutti gli studenti, in particolare quelli con peculiari esigenze formative

- Facilitazione del processo di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali ai fini del successo scolastico
- Promozione dello sviluppo in tutti gli studenti delle competenze trasversali negli apprendimenti, nelle relazioni e nella comunicazione
- Promozione dello sviluppo della consapevolezza della diversità (imparare a riconoscere quali risorse sono necessarie per la convivenza e la solidarietà e attivarsi in prima persona per cercare, creare, sfruttare le risorse per l'inclusione), della cultura dell'inclusione e della tutela delle categorie sociali deboli
- Definizione, per gli alunni con bisogni educativi speciali, di specifici protocolli di accoglienza, orientamento in entrata, itinere, uscita, per lo svolgimento degli Esami di Stato, per le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'inclusione scolastica e nell'ottica del progetto di Vita
- Collaborazione con Enti e Servizi del territorio attraverso le reti già esistenti

METODOLOGIA

Nel mettere in pratica una didattica inclusiva i docenti adottano strategie e metodologie adatte a tutti e allo stesso tempo adeguate ai bisogni di ciascuno, utili a superare le difficoltà e a favorire partecipazione, sicurezza e apprendimento duraturo.

In particolare, il docente di sostegno non interviene solo con l'alunno in difficoltà, ma con tutti gli studenti, al fine di supportarli, sostenere un apprendimento efficace e favorire un buon clima in classe.

Le strategie sono diverse:

- il cooperative learning
- il tutoring
- il modeling
- storytelling
- peer education
- didattica integrata
- service learning
- lavori di gruppo
- discussioni libere e/o guidate
- lezioni interattive
- DDI
- la didattica laboratoriale
- l'utilizzo delle tecnologie (pc, LIM, tablet, software specifici)
- l'utilizzo di materiali compensativi (schemi, mappe, sintesi, ...)
- l'approccio didattico funzionale
- le attività che consentano la generalizzazione delle abilità (servirsi delle abilità acquisite in situazioni diverse e con compiti diversi)
- la partecipazione a Progetti scolastici di Integrazione e Inclusione

Con gli alunni in maggiore difficoltà, i docenti curricolari e i docenti di sostegno adottano una didattica flessibile, adeguata ai loro bisogni e concreta, ossia vicina alla realtà.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

ALUNNI CON DISABILITÀ

In linea con quanto previsto dal D.L. 66 del 13 aprile 2017, le verifiche vengono predisposte in base al tipo di programmazione seguita dal discente:

- per gli alunni che seguono un percorso ordinario o un percorso personalizzato la tipologia delle prove di verifica è comune o equipollente al resto della classe. I tempi e le modalità rispettano le necessità degli studenti. I criteri di valutazione disciplinare e le relative griglie sono quelli della classe di appartenenza.
- per gli alunni che seguono una programmazione per livelli minimi, gli obiettivi sono riconducibili ai programmi ministeriali, corrispondono ai livelli minimi fissati per la classe e possono essere verificati anche attraverso prove equipollenti.
- per gli alunni che seguono un percorso differenziato i tempi e le tipologie delle prove sono stabilite tenendo conto delle reali capacità e potenzialità dell'alunno, degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività

educativo – didattiche, della componente affettivo – relazionale e dei progressi raggiunti in relazione all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Verifiche scritte

- Prove uguali al resto della classe
- Prove formulate in modo diverso rispetto al resto della classe
 - Per tempi
 - Per numeri di esercizi da svolgere
 - Per modalità (strutturate, non strutturate, domande aperte)
- Prove atte a verificare il livello di apprendimento dell'alunno

Produzione elaborati

Verifiche orali

- Colloqui individuali
- Domande dal posto

Esercitazioni pratiche

- individuali
- collettive

VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi con disabilità dovrà rispecchiare la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo.

Per gli alunni che seguono un percorso ordinario la progettazione didattica, le prove di verifica e i criteri di valutazione saranno comuni a quelli della classe. Per gli alunni che seguono un percorso ordinario personalizzato alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione. In tal caso, l'alunno con disabilità è valutato con verifiche identiche o equipollenti.

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato i tempi e le tipologie delle prove saranno stabilite tenendo conto di quanto previsto esclusivamente dal PEI, delle reali capacità e potenzialità dell'alunno, degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo – didattiche, della componente affettivo – relazionale e dei progressi raggiunti in relazione all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

In linea con quanto previsto da D. L. 29 dicembre 2020, n. 182 e D. L. 13 aprile 2017, n. 66, in caso di percorso differenziato per la valutazione sono previste le seguenti tipologie di griglie:

- Griglia di valutazione degli allievi con percorso differenziato – disabilità grado medio e/o lieve
- Griglia di valutazione degli allievi con percorso differenziato – disabilità grado grave

La valutazione è espressa in decimi.

Si utilizzeranno le griglie di valutazione predisposte solo se è possibile avere un minimo riscontro scritto e/o orale.

Negli altri casi sarà valutata la crescita globale dell'alunno, i progressi raggiunti e quanto previsto esclusivamente dal PEI.

Indipendentemente dal tipo di programmazione, la valutazione deve accertare sempre il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.E.I.

ALUNNI CON DSA E ALUNNI CON BES

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe:

- Per gli alunni che seguono un percorso ordinario o un percorso personalizzato la tipologia delle prove di verifica è comune o equipollente al resto della classe. I tempi e le modalità rispettano le necessità degli studenti. I criteri di valutazione disciplinare e le relative griglie sono quelli della classe di appartenenza.
- Per gli alunni che seguono una programmazione per livelli minimi, gli obiettivi sono riconducibili ai programmi ministeriali, corrispondono ai livelli minimi fissati per la classe e possono essere verificati anche attraverso prove equipollenti.

PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Dipartimento si attiene a quanto proposto dai consigli di classe ai quali appartengono gli alunni con disabilità per quanto concerne visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, UDA e PCTO.

Il Dipartimento, inoltre, propone progetti finalizzati alla promozione dell'Inclusione indirizzati a tutti gli studenti dell'Istituto oppure ai singoli studenti con peculiari esigenze formative.